

PROPONENTE  
**Repower Renewable Spa**  
Via Lavaredo, 44  
30174 Venezia

**REPOWER**  
L'energia che ti serve.

PROGETTAZIONE

**LAAP ARCHITECTS®** Architetto e Agrotecnico Antonino Palazzolo  
urban quality consultants

LAAP ARCHITECTS Srl  
via Francesco Laurana 28  
90143 - Palermo - Italia  
t 091.7834427 - fax 091.7834427  
laap.it - info@laap.it  
Numero di commessa laap: 322



N° COMMESSA

**1443**

**NUOVO PARCO EOLICO "BORGO CHITARRA"  
ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA RTN - PIANO TECNICO DELLE OPERE  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI  
COMUNI DI MARSALA, SALEMI, SANTA NINFA, CASTELVETRANO E PARTANNA**

PROGETTO DEFINITIVO - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

ELABORATO

RELAZIONE STUDIO DI VISIBILITÀ

CODICE ELABORATO

**SIA.PTO.10**

NOME FILE: 1443\_LAAP\_VIA\_PTO\_CART\_r00.dwg

00	23/12/2022	PRIMA EMISSIONE	LAAP ARCHITECTS	Arch. Sandro Di Gangi	Arch. Antonino Palazzolo
REV. I	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVAZIONE

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. DESCRIZIONE DELL'OPERA .....</b>	<b>4</b>
2.1. Ampliamento SE RTN Partanna 2 .....	4
2.2. Ubicazione e accesso .....	5
2.3. Nuovo Elettrodotto RTN 220 kV .....	6
2.3.1. Sostegni .....	7
2.4. Ampliamento SE RTN Partanna .....	7
<b>3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CRITERI PER LA REDAZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DELL'IMPIANTO .....</b>	<b>10</b>
4.1. Riferimenti Cartografici .....	10
<b>5. STUDIO DI VISIBILITA' .....</b>	<b>13</b>
5.1. Definizione dell'Areale e della Visibilità Teorica .....	13
5.2. Considerazioni sul Bacino Visivo Effettivo .....	14
5.3. Analisi Territoriale .....	14
<b>6. FOTOSIMULAZIONI DELLE AREE D'INTERVENTO .....</b>	<b>16</b>

## 1. PREMESSA

Il presente elaborato redatto dalla Società Laap Architects S.r.L., si pone l'obiettivo di descrivere, attraverso l'analisi del contesto territoriale interessato dall'intervento, le caratteristiche del sito e dell'impianto, nonché, la compatibilità ambientale in rapporto ai vincoli ambientali, paesaggistici, storici, archeologici insistenti sul sito o in sua prossimità.

L'opera proposta consiste nell'adeguamento delle infrastrutture della Rete di Trasmissione Nazionale RTN - Piano Tecnico delle Opere PTO, per il collegamento, a tale rete, del parco eolico Borgo Chitarra con potenza di 48 MW, proposto da Repower Renewable S.p.A.

Le opere di adeguamento delle strutture RTN sono già state benestriate da Terna S.p.A. alla società Edison Rinnovabili S.p.A. "capofila" dell'iniziativa progettuale.

Nel dettaglio il progetto si compone di:

- Ampliamento della Stazione di smistamento a 220 kV denominata "Partanna 2" nel comune di Marsala in località Case S.Nicola (già autorizzata con D.D.G. n. 183 del 26/03/2018, ma ancora non realizzata);
- Nuovo elettrodotto di RTN a 220 kV di collegamento fra la SE "Partanna 2" e l'esistente SE RTN 220kV "Partanna" sita nell'omonimo comune,
- Ampliamento dell'esistente SE RTN 220 kV "Partanna" mediante la realizzazione di un nuovo montante linea a 220 kV.

Il tracciato del nuovo elettrodotto si svilupperà per circa 21 Km in parallelo all' esistente elettrodotto Partanna Fulgatore e ricadente nei comuni di Marsala, Salemi, Santa Ninfa, Castelvetrano e Partanna in provincia di Trapani.

Si rappresenta che, parte della progettazione del nuovo elettrodotto, per una lunghezza di circa 8,5km, è stata definita dalla società Energia Verde Trapani Srl, al fine di garantire la connessione della stazione della RTN di "Partanna" ad una nuova stazione denominata "Partanna 3" nel territorio di Castelvetrano, per l'allaccio di un nuovo impianto fotovoltaico di cui la stessa è titolare, oggetto di un altro iter autorizzativo conclusosi positivamente con D.A. PAUR n. 156 /GAB del 28/06/2022 e in possesso di decreto VIA D.A. n.44 /GAB del 28/02/2022.

Preliminarmente alla stesura del presente elaborato, sono stati effettuati dei sopralluoghi in situ del contesto territoriale e paesaggistico nel quale si inserirà la nuova opera ed è stato realizzato un rilievo fotografico per meglio rappresentare quanto verrà riportato nei paragrafi successivi.

## 2. DESCRIZIONE DELL'OPERA

La proposta progettuale realizzata da Edison Rinnovabili S.P.A. approvata da Terna, prevede il potenziamento del tratto di linea "Partanna 2–Partanna" tramite nuovo elettrodotto ad AT 220 kV in unica palificazione a semplice Terna della RTN e i relativi ampliamenti delle Stazioni coinvolte.

Ai fini del presente elaborato la trattazione verterà principalmente sulle superfici interessate dalla presenza del nuovo elettrodotto. In quanto gli ampliamenti previsti trattandosi di stazione elettriche esistenti o in via di realizzazione, interesseranno già superfici fortemente antropizzate.

Nel dettaglio per quanto riguarda l'ampliamento della SE "Partanna 2" si prevede un incremento di 5 stalli in alta tensione, rispetto ai 6 già autorizzati con D.D.G. di Autorizzazione Unica n. 183 del 26/03/2018, mentre per quanto riguarda la SE "Partanna" gli interventi si svilupperanno interamente all'interno della esistente SE RTN di proprietà TERNA, e consisteranno unicamente nel prolungamento del sistema a doppia sbarra a 220 kV esistente mediante realizzazione di due ulteriori passi sbarra, di cui uno verrà utilizzato per il collegamento dell'elettrodotto aereo a 220 kV proveniente dalla SE Partanna 2 mentre l'altro resterà disponibile.

Il progetto prevede il potenziamento del tratto Partanna-Partanna 2 tramite la costruzione di un nuovo elettrodotto 220 kV in unica palificazione a semplice Terna della RTN, il cui tracciato si svilupperà per circa 21 km in parallelo all'esistente linea Partanna-Fulgatore e ricadente nei comuni di Marsala, Salemi, Santa Ninfa, Castelvetrano e Partanna in provincia di Trapani.

L'opera prevede la realizzazione di 59 sostegni a palificazione unica a singola terna da 220kV, costituiti da quattro piedi, con un conduttore di energia per ciascuna delle tre fasi elettriche e da una corda di guardia. Si riporta per ulteriori caratteristiche tecniche all'elaborato di Edison *cod. 03.01.01- Relazione elettrica elettrodotti 220kV*.

La Rete di Trasmissione Nazionale costituisce l'ossatura principale della rete elettrica nazionale e svolge il ruolo di interconnessione degli impianti di produzione nazionale e di collegamento con la rete elettrica internazionale e inevitabile tuttavia che queste opere, apportino un'influenza sul territorio che verrà considerata.

La proposta progettuale realizzata da Edison Rinnovabili S.P.A. benestariata da Terna, prevede il potenziamento del tratto "Partanna 2–Partanna" tramite nuovo elettrodotto AT 220 kV in unica palificazione a semplice Terna della RTN e i relativi ampliamenti delle Stazioni coinvolte.

Vengono pertanto nel presente capitolo descritte le caratteristiche delle varie opere descritti negli elaborati di Edison Rinnovabili S.P.A.

### 2.1. Ampliamento SE RTN Partanna 2

La stazione di Terna "Partanna 2" è già stata autorizzata dalla Regione Siciliana ad altro operatore con D.D.G. di Autorizzazione Unica n. 183 del 26/03/2018, tuttavia successivamente, in occasione di diversi tavoli tecnici fra il Gestore di Rete e gli operatori titolari di progetti di impianti eolici e fotovoltaici che hanno ottenuto la soluzione di connessione alla RTN tramite la stazione Terna "Partanna 2", è emersa la necessità di ampliare tale stazione rispetto alla configurazione autorizzata con il DDG n. 183 del 26/03/2018, al fine di aumentare il numero di stalli in alta tensione da destinare alla connessione dei suddetti nuovi impianti.

La società La Società VGE 01 S.r.l. ha quindi redatto il progetto di ampliamento della Stazione "Partanna 2" sulla base della documentazione progettuale relativa alla configurazione della stessa SE autorizzata con AU n. 183 del 2018 e sulla base della progettazione esecutiva della stessa SE redatta dall'operatore titolare del D.D.G. n. 183 del 26/03/2018 in considerazione delle prescrizioni contenute nello stesso decreto di AU.

Con l'ampliamento della Stazione Terna denominata "Partanna 2", si prevede di portare a undici il numero complessivo degli stalli della SE RTN, di cui 6 nella parte di stazione già realizzata e 5 nella parte in ampliamento.

La foto aerea mostra lo stato dei luoghi in data 25/11/2022 della suddetta stazione.



*Figura 1 SE Partanna 2 nel Comune di Marsala.*

## **2.2. Ubicazione e accesso**

La Stazione elettrica RTN 220 kV denominata "PARTANNA 2" ed il suo ampliamento saranno ubicati nel Comune di Marsala (TP), in provincia di Trapani, in località "Case S.Nicola".

L'ampliamento della Stazione "Partanna 2" sarà ubicato in catasto nel foglio 189 particelle n. 4, 169 e 193 del Comune di Marsala.

La stazione "Partanna 2" ed il suo ampliamento interessano un'area di forma rettangolare di larghezza pari a circa 93 m e di lunghezza pari a circa 181 m, di cui circa 68m di ampliamento, interamente recintata e accessibile tramite un cancello carrabile largo 7,00 m di tipo scorrevole ed un cancello pedonale posti sul lato nord est della stazione stessa. L'accesso alla S.E. è previsto dalla S.P. 69 tramite la regia trazzera denominata "Castelvetrano con biforcazione per Corleone".

### 2.3. Nuovo Elettrodotto RTN 220 kV

La realizzazione dell'elettrodotto aereo 220 kV di collegamento delle SE Partanna-Partanna 2, si svilupperà per circa 21 km nei comuni di Marsala, Salemi, Santa Ninfa, Castelvetrano e Partanna in provincia di Trapani, in direzione Nord-Ovest dalla esistente Stazione Elettrica RTN "Partanna", lungo la esistente linea aerea 220 kV "Partanna-Fulgatore", di proprietà TERNA.

Poiché un altro produttore ha già avviato l'iter autorizzativo di una nuova Stazione di smistamento a 220 kV della RTN denominata "Partanna 3", da inserire in entra-esce sul medesimo elettrodotto aereo 220 kV Partanna-Fulgatore, verrà anche prevista una variante con realizzazione dei raccordi alla suddetta SE RTN "Partanna 3".

In particolare gli interventi consisteranno in:

1. Nuovo elettrodotto aereo a 220 kV in semplice terna "Partanna 2 - Partanna";
2. Raccordi aerei in entra-esce a 220 kV fra la eventuale SE RTN "Partanna 3" e la esistente linea 220 kV in semplice terna "Fulgatore-Partanna";
3. Raccordi aerei in entra-esce a 220 kV fra la eventuale SE RTN "Partanna 3" e il nuovo elettrodotto aereo a 220 kV in semplice terna "Partanna 2 - Partanna";

In particolare, per quanto concerne l'eventuale collegamento in entra-esce sulla linea RTN 220 kV "Fulgatore-Partanna" della SE RTN Partanna 3, verrà interrotto l'elettrodotto esistente in corrispondenza del sostegno n.48, realizzando i collegamenti aerei con i portali della sezione 220 kV della nuova SE Partanna 3; a tal fine verrà sostituito il sostegno 48 con il 48' ed inserito un nuovo sostegno 48", aventi entrambi caratteristiche idonee alla realizzazione delle derivazioni verso i portali di Stazione. I raccordi di cui sopra avranno approssimativamente lunghezza pari a circa 250 e 350 m.

Per la eventuale realizzazione dei raccordi fra la SE RTN Partanna 3 ed il nuovo elettrodotto Partanna 2 – Partanna, verrà interrotto l'elettrodotto esistente in corrispondenza del nuovo sostegno n.21N, realizzando i collegamenti aerei con i portali della sezione 220 kV della nuova SE Partanna 3; a tal fine verrà sostituito il sostegno 21N ed inserito un nuovo sostegno 21Nbis, aventi entrambi caratteristiche idonee alla realizzazione delle derivazioni verso i portali di Stazione. I raccordi di cui sopra avranno approssimativamente lunghezza pari a circa 380 e 325 m.

Per quanto riguarda il raddoppio del collegamento aereo a 220 kV fra la nuova SE "Partanna 2" e la esistente SE RTN "Partanna", al fine di ridurre al massimo le interferenze con i vincoli paesaggistici ed ambientali presenti, si è reso necessario prevedere un tratto di nuovo elettrodotto fra i sostegni n.9 e n.49 che sarà collegato all'esistente tratto di elettrodotto compreso fra i sostegni n.60 e n.65.

Contemporaneamente l'elettrodotto esistente è stato modificato introducendo un nuovo tratto compreso fra i sostegni n.1N e n.8N che collegherà il sostegno esistente n.59 al nuovo portale in SE "Partanna".

Per consentire più agevolmente l'ingresso in SE Partanna del nuovo elettrodotto 220 kV "Partanna 2 -Partanna", verrà modificato leggermente il tracciato dell'ultima campata della linea "Fulgatore-Partanna" fra il sostegno capolinea ed il portale di stazione, sostituendo il sostegno 65 con il 65bis ed inserendo il nuovo sostegno n.65ter.

Per ricollegare l'elettrodotto esistente (modificato come sopra descritto) sarà invece utilizzato un nuovo modulo sbarre in prolungamento della sezione 220 kV esistente.

Analogamente, in corrispondenza della SE RTN Partanna 2, il nuovo elettrodotto sarà collegato in corrispondenza del sostegno n. 49N all'esistente sostegno n.22, realizzando il raccordo con la SE Partanna 2 mediante inserimento del sostegno capolinea 1E. L'elettrodotto esistente verrà pertanto interrotto in corrispondenza della campata 22-23, collegando il sostegno 23 alla SE Partanna 2 mediante inserimento di dei due nuovi sostegni 50N e 51N.

### 2.3.1. Sostegni

I sostegni saranno del tipo a traliccio a singola e doppia terna (con mensole a bandiera per agevolare angoli prossimi a 90°), in angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati, raggruppati in elementi strutturali.

Il calcolo delle sollecitazioni meccaniche ed il dimensionamento delle membrature sono stati eseguiti conformemente a quanto disposto dal D.M. 21/03/1988 e le verifiche sono state effettuate per l'impiego sia in zona "A" che in zona "B".

Essi avranno un'altezza tale da garantire, anche in caso di massima freccia del conduttore, il franco minimo prescritto dalle vigenti norme; l'altezza totale fuori terra sarà sempre inferiore a 61 m. Rispettando inoltre ai sensi D.M. 21/03/88, un valore superiore di franco dal suolo rispetto al minimo consentito per gli elettrodotti 220kv di 6,82 m. I sostegni saranno dotati di sistema para – salita.

Per quanto attiene gli impianti di messa a terra, essi saranno eseguiti in conformità alle norme CEI EN 50522.

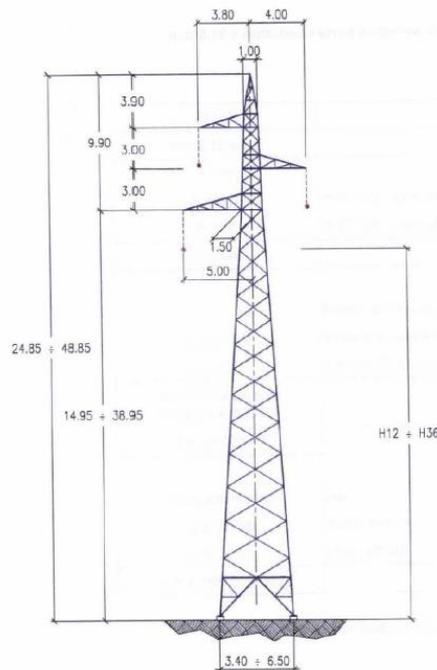


Figura 2 Sostegno tipo N mensole, linea 220kV semplice TERNA

## 2.4. Ampliamento SE RTN Partanna

Tale ampliamento si svilupperà interamente all'interno della esistente SE RTN di proprietà TERNA denominata "Partanna" ubicata nel territorio del Comune di Partanna in provincia di Trapani.

Tali interventi consisteranno unicamente nel prolungamento del sistema a doppia sbarra a 220 kV esistente mediante realizzazione di due ulteriori passi sbarra, di cui uno verrà utilizzato per il collegamento dell'elettrodotto aereo a 220 kV proveniente dalla SE Partanna 2 mentre l'altro resterà disponibile.



*Figura 3 SE Partanna*

### 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CRITERI PER LA REDAZIONE

Per la redazione della presente relazione si è tenuto conto del DM 10/09/2010 che approva le “**Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili**”. Come riportato dalle linee guida, per il corretto inserimento di un impianto nel territorio, bisogna anche tenere in considerazione l’impatto visivo che può essere generato dalle opere di rete.

In particolare, al punto 3.1 dal titolo Analisi dell’inserimento nel paesaggio si parla di simulazioni di progetto viene scritto che dovrà essere curato:

*«...Il progetto dovrà mostrare le localizzazioni proposte all’interno della cartografia conoscitiva e simulare l’effetto paesistico, sia dei singoli impianti che dell’insieme formato da gruppi di essi, attraverso la fotografia e lo strumento del rendering, curando in particolare la rappresentazione dei luoghi più sensibili e la rappresentazione delle infrastrutture accessorie dell’impianto».*

Si ritiene particolarmente rilevante quanto appresso riportato, sempre tratto dal punto 3.1:

*L’analisi dell’interferenza visiva passa, inoltre, per i seguenti punti:*

*a) Definizione del bacino visivo dell’impianto eolico, cioè della porzione di territorio interessato costituito dall’insieme dei punti di vista da cui l’impianto è chiaramente visibile (...)*

*b) Ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali riconosciuti come tali ai sensi del D. Lgs. 42/2004, distanti in linea d’aria non meno di 50 volte l’altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l’interferenza con le nuove strutture*

*(...).*

Nel caso del progetto in esame la richiesta fatta sull’altezza massima degli aerogeneratori di un impianto eolico può essere trasferita agli elementi di sostegno dell’elettrodotto. Per ulteriori informazioni sulla definizione dell’areale di visibilità teorica si rimanda al capitolo 5.

## 4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DELL'IMPIANTO

### 4.1. Riferimenti Cartografici.

L'area di studio è situata nella Sicilia Occidentale, nei comuni di Marsala, Salemi, Santa Ninfa, Castelvetro e Partanna in provincia di Trapani, in un comprensorio tipico dell'entroterra siciliano caratterizzato dall'alternarsi di ampie distese pianeggianti ed aree con andamento collinare, caratterizzate da una marcata antropizzazione dovuta alla forte vocazione agricola del territorio.

L'opera che si estenderà per circa 21 km in direzione NO-SE si trova all'interno delle seguenti cartografie:

- Fogli IGM in scala 1:25.000 di cui alle seguenti codifiche: 257-III-NE B. Chitarra, 257-II-NO Salemi, 257-II-SO Castelvetro e 257-II-SE Partanna, come rappresentato nell'elaborato SIA.PTO.14 "Carta delle opere di rete su IGM - SE RTN Partanna 1 e 2 e opere di connessione"
- CTR in scala 1:10.000, di cui alle seguenti codifiche: 606130, 616010, 616020, 616060, 616070 e 616110.

Per quanto riguarda la SE "Partanna 2" questa è situata nel comune di Marsala in località Case S.Nicola, accessibile sul lato nord-est della stazione dalla S.P. 69 tramite la regia trazzera denominata "Castelvetro con biforcazione per Corleone".

La SE "Partanna" è situata nel comune di Partanna in località Magaggiari, accessibile a sud della stessa tramite SP4.

Si riporta inoltre l'identificazione catastale le Stazioni Elettriche RTN 220 kV "Partanna 2" e "Partanna".

Tabella 1 Dati catastali SE 220kV

SE 220kV	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE
Partanna	Partanna (TP)	63	49
Partanna 2	Marsala (TP)	189	4-169-193

Di seguito si riporta l'inquadratura su ortofoto delle opere in progetto. Trattandosi di un'opera lineare in vasta scala, si rendono 2 tavole A e B e si riporta agli elaborati cod. SIA.PTO.15.1 e SIA.PTO.15.2-Carte opere di rete su ortofoto.

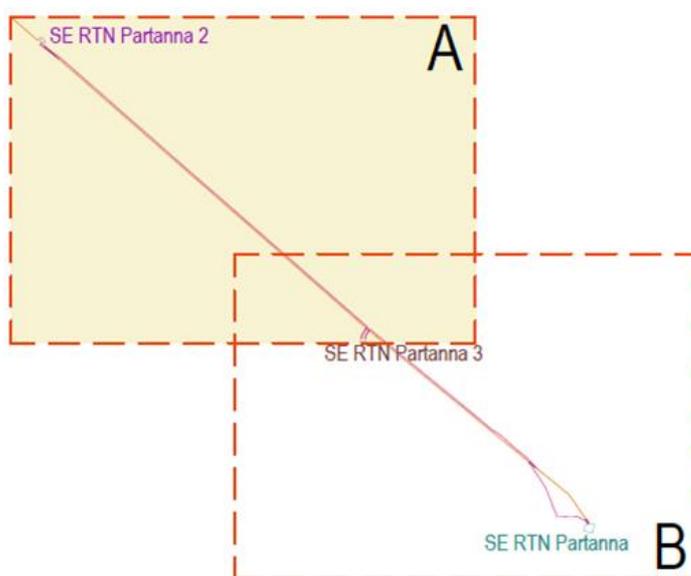


Figura 4 Tavola A e B di inquadratura delle opere in progetto





## 5. STUDIO DI VISIBILITA'

Al fine di valutare l'impatto visivo che degli elettrodotti possono avere sul paesaggio bisogna studiare l'area di visibilità che essi generano, scegliendo in particolare come punti di osservazione luoghi dalla forte valenza paesaggistica e panoramica, nonché luoghi con un elevato flusso di osservatori come viabilità esistenti.

### 5.1. Definizione dell'Areale e della Visibilità Teorica

Preliminarmente si è proceduto con la definizione della dimensione dell'area di visibilità teorica all'interno del quale individuare i punti di vista rilevanti da cui traguardare il sito di impianto. La dimensione dell'areale è ottenuta moltiplicando l'altezza massima dei sostegni per 50, come indicato dalle Linee Guida (cfr. capitolo 2).

Ricordando che l'altezza massima dei tralicci non supera mai i 61 m, la dimensione dell'areale è pari a 3.050 m (3 km).

L'areale, nato dalla sovrapposizione degli areali dell'elettrodotto e delle stazioni precedentemente descritte, interseca i limiti amministrativi dei seguenti Comuni:

1. Marsala
2. Mazara del Vallo
3. Salemi
4. Trapani
5. Santa Ninfa
6. Castelvetrano
7. Partanna



Figura 7 Intersezioni tra limiti comunali e limiti dell'areale di 3 km

A questo punto sono stati valutati i centri abitati interessati e inclusi all'interno dell'area, in particolare facendo riferimento alle Zone residenziali a tessuto continuo per come sono individuate dalla Carta del suolo (Corine Land Cover) Secondo le analisi svolte non sono stati riscontrate sovrapposizioni tra l'areale definito e centri abitati a tessuto continuo. (cfr. elaborato SIA.PTO.28).

## 5.2. Considerazioni sul Bacino Visivo Effettivo

Per valutare la reale visibilità di un oggetto non è sufficiente fare riferimento all'area stabilita, in quanto il reale bacino visivo di un occhio umano ha un determinato limite entro il quale non riesce a distinguere più le immagini. Di seguito si riporta quanto scritto da Gianluca Melis e Giuseppe Frongia in "Nuovi approcci per la valutazione dell'impatto visuale alla scala territoriale: dalla 'viewshed analysis' all'indice di intensità percettiva potenziale" all'interno del libro "Conoscere per rappresentare. Temi di cartografia e approcci metodologici" (EUT, Trieste 2018):

*"Il principale limite alla validità di tali valutazioni, che hanno peraltro il grande pregio di poter elaborare in estrema rapidità e a costi minimi grandi moli di dati affrontando anche la scala territoriale, è identificabile proprio con il loro approccio metodologico basato su criteri geografico-orografici che non tengono in conto né il meccanismo della visione umana né il concetto di percezione visiva. I metodi appena citati si limitano, infatti, a modellizzare il fenomeno visivo come semplice continuità della linea visuale stimata in uno spazio orografico teorico e semplificato, spesso limitato al semplice modello digitale del terreno che non riporta quindi gli ingombri visuali di coperture vegetali e manufatti.*

*Inoltre l'incidenza percettiva sull'osservatore è stimata considerando la sola numerosità dei punti visibili senza tenere in considerazione l'insieme di limitazioni alla visibilità connesse sia alla posizione relativa di osservatore e oggetto osservato, sia alle possibilità fisiologiche della visione umana, come la capacità risolutiva dell'occhio umano o il rapporto di contrasto con lo sfondo."*

Per questo motivo la distanza effettiva che l'occhio umano può percepire può essere differente rispetto a quanto studiato nel paragrafo precedente sulla base delle "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili". Va quindi tenuto in considerazione che la diminuzione della percezione visiva dipende puntualmente dal punto di osservazione, dall'angolo di visuale dell'osservatore e dalla presenza di ostacoli visivi fisici e di conseguenza tali elementi andranno tenuti in considerazione nella restituzione dei fotoinserimenti

## 5.3. Analisi Territoriale

Una volta definito l'areale si è passati all'analisi territoriale per la individuazione di punti sensibili dai quali risulta visibile l'impianto. L'analisi è partita dal Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2 e 3 ricadenti nella Provincia di Trapani. Si è, quindi, indagato circa la presenza di beni culturali e paesaggistici (beni isolati, siti archeologici ecc.) e si è riservata particolare attenzione a tratti di viabilità principale-strade esistenti.

Per l'ubicazione degli elementi di cui al precedente elenco si rinvia all'elaborato grafico SIA.PTO.21.1 "Carta delle Componenti del Paesaggio - SE RTN Partanna 2 e opere di connessione" e SIA.PTO.21.2 "Carta delle Componenti del Paesaggio - SE RTN Partanna

e opere di connessione". A seguito di apposito sopralluogo sono stati scelti alcuni punti da cui fosse effettivamente visibile l'impianto. Non è stato possibile raggiungere alcuni dei punti preliminarmente individuati per due ragioni:

- sito inaccessibile a causa di presenza di recinzioni;
- sito non raggiungibile in condizioni di sicurezza.

Dai punti scelti, o da siti posti nell'immediato intorno dei punti stessi, sono stati effettuati opportuni scatti fotografici. Quindi, sono state effettuate apposite fotosimulazioni dello stato post operam a partire dagli stessi scatti fotografici, confrontandolo con lo stato ante operam. Per un'analisi più approfondita delle simulazioni fotografiche, si rinvia all'elaborato SIA.PTO.30 "Relazione fotosimulazione delle opere di rete con punti di ripresa".

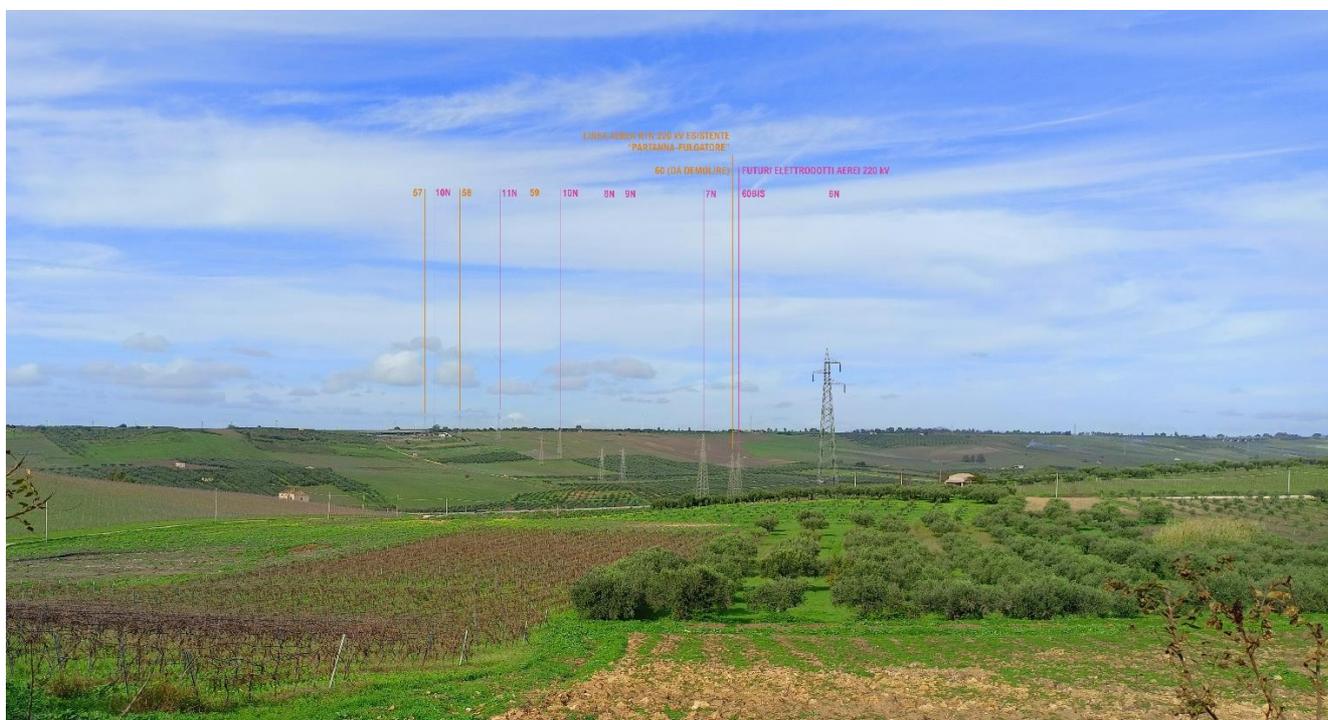


Figura 8 Fotosimulazione degli elettrodotti dall'area tutelata uliveti del Piano Paesaggistico di Trapani Ambito 2 e 3

L'elaborato, oltre a riportare una planimetria con l'indicazione dei punti fotografici, è organizzato secondo schede descrittive in ciascuna delle quali sono riportati i seguenti dati:

- Inquadramento territoriale
- Coordinate geografiche del punto di vista secondo due sistemi di riferimento
- Quota del punto di vista s.l.m. (altitudine)
- Quota di scatto (ovvero altezza dell'osservatore)
- Comune da cui è stata scattata la foto
- Distanza dalle opere di rete (in riferimento all'elemento più vicino)
- Breve descrizione dell'ubicazione del punto di vista

- Stato attuale ante operam.
- Fotosimulazione dello stato post operam.

Di seguito l'elenco dei punti scelti (POV = *Point Of View*):

1. POV Area tutelata uliveti (art.134, lett. c, D.lgs. 42/04)
2. POV Bene Isolato Baglio Biggini – Area di interesse archeologico Magaggiari
3. POV Strada Provinciale SP50
4. POV Punto panoramico Castello di Mokarta
5. POV Bene Isolato Baglio Rampigallotto
6. POV Bene Isolato Baglio Torretta
7. POV Strada Statale SS188

Le schede dell'elaborato avente codice *SIA.PTO.30* riportano anche un breve commento circa la possibilità o meno di traguardare l'impianto dai punti di scatto fotografico scelto. In generale dai 7 punti prescelti le opere di rete risultano visibili.

## **6. FOTOSIMULAZIONI DELLE AREE D'INTERVENTO**

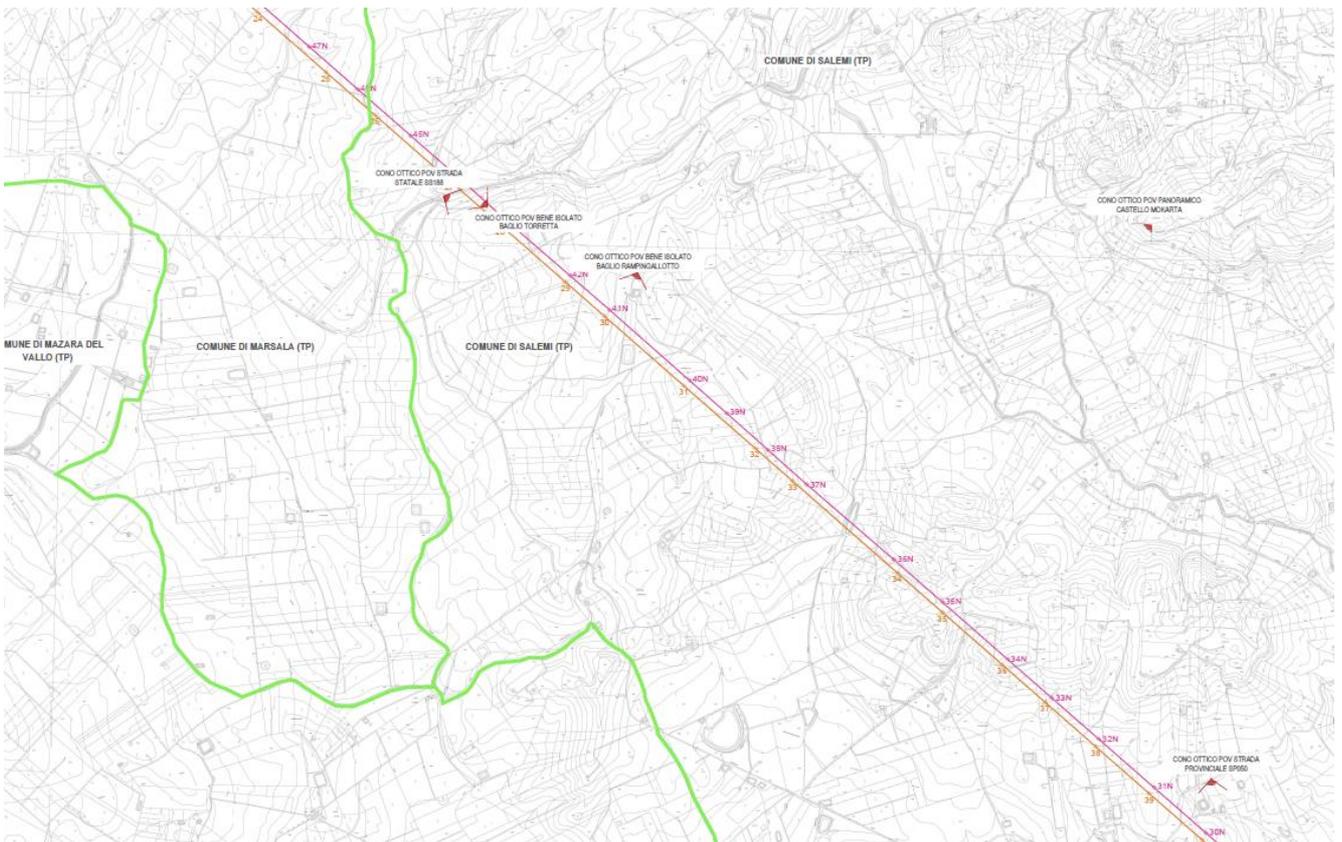
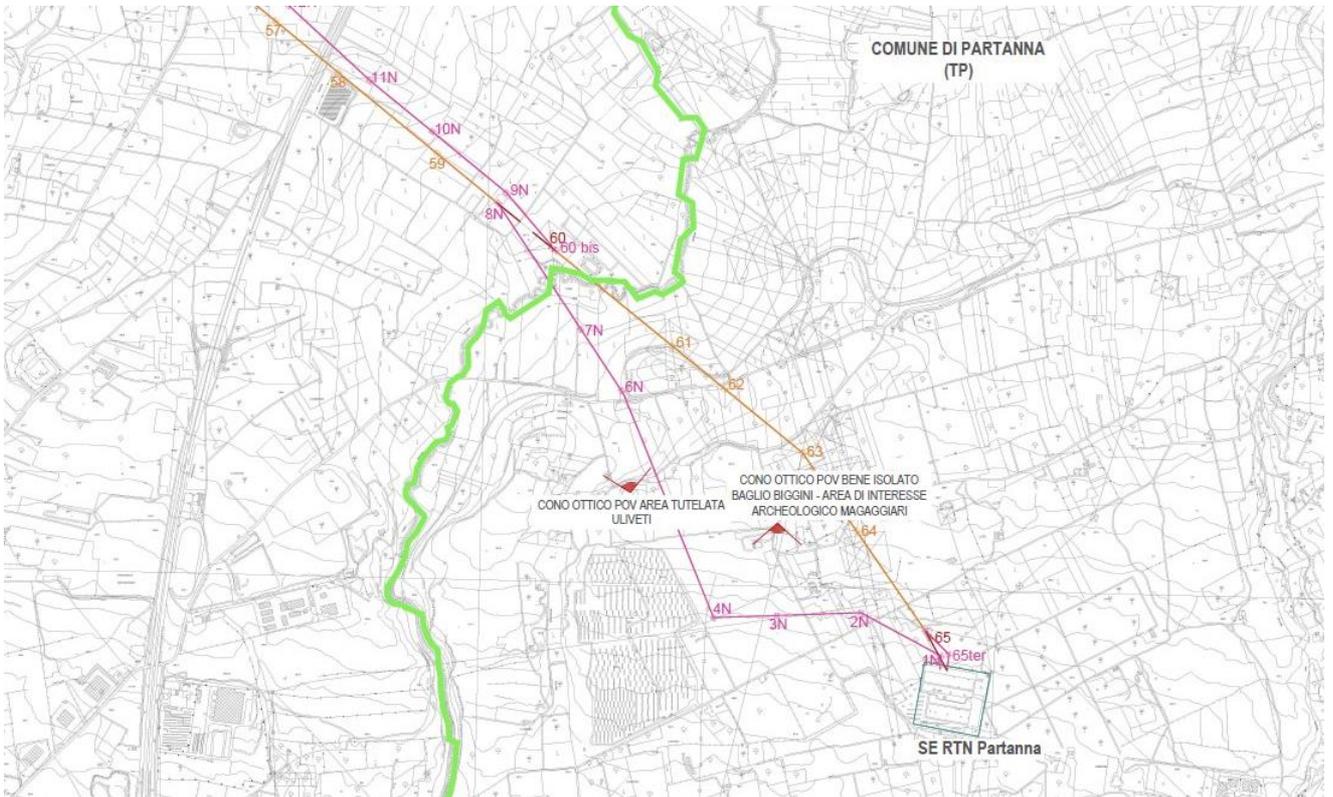


Figura 9 Inquadramento e coni ottici dei punti di osservazione



### POV Bene Isolato Baglio Biggini - Area archeologica Magaggiari

Stato di Fatto



Fotosimulazione di Progetto



### POV Strada provinciale SP50

Stato di Fatto



### Fotosimulazione di Progetto

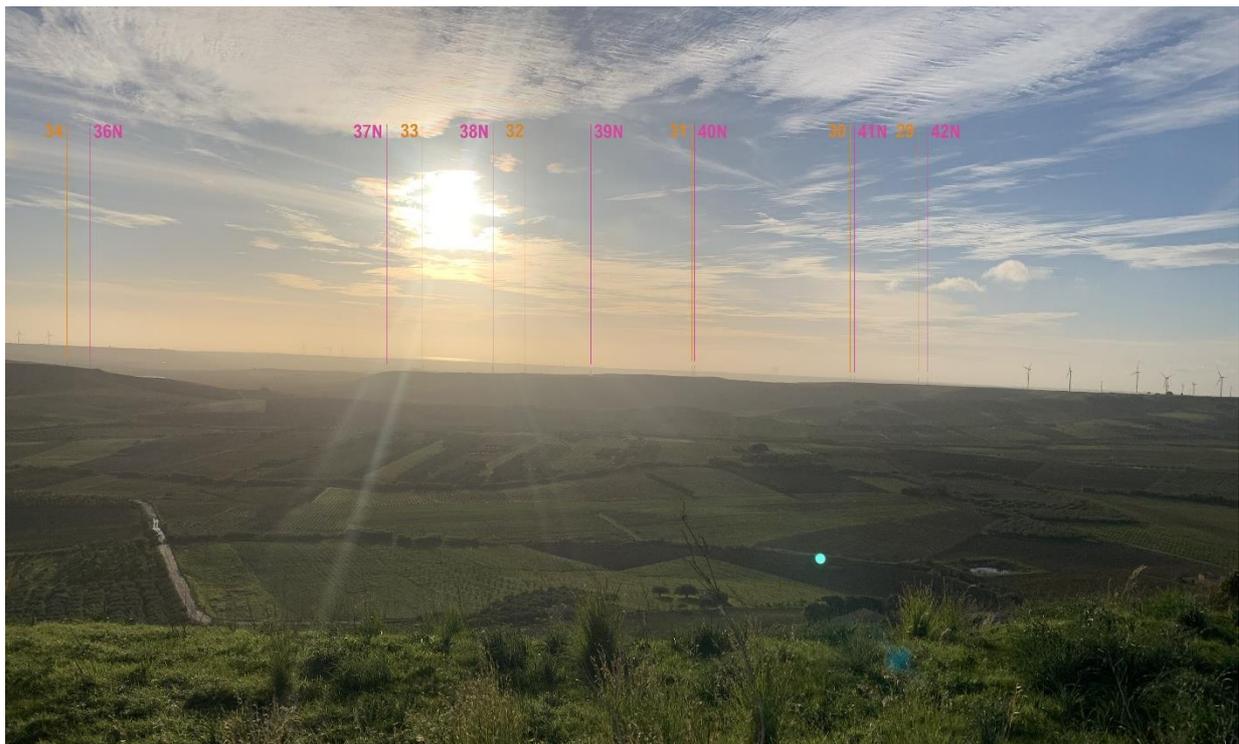


### POV Punto panoramico Castello di Mokarta

Stato di Fatto



### Fotosimulazione di Progetto



### POV Bene Isolato Baglio Rampigallotto

Stato di Fatto



### Fotosimulazione di Progetto

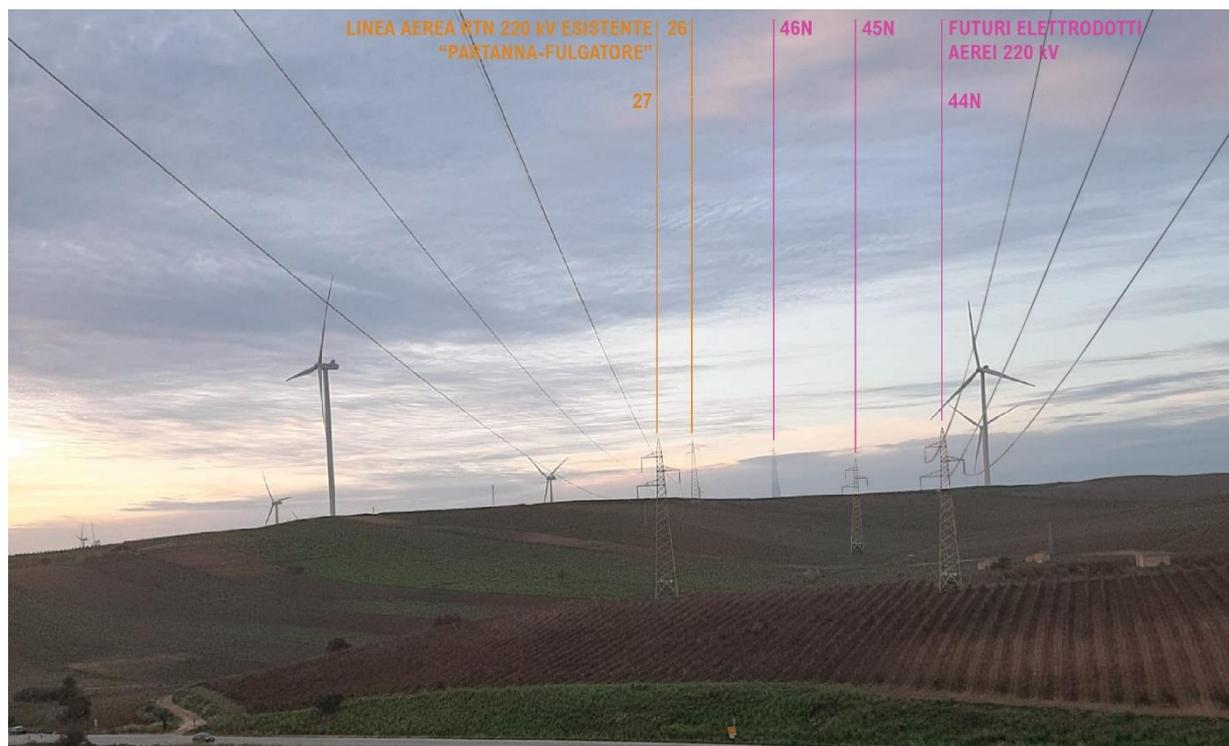


### POV Bene Isolato Baglio Torretta

Stato di Fatto



### Fotosimulazione di Progetto



### POV Strada Statale SS188

Stato di Fatto



### Fotosimulazione di Progetto

